

COMMISSIONE IX
LAVORI PUBBLICI

XVI.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 19 NOVEMBRE 1959

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE ALDISIO

INDICE

	PAG.
Comunicazione del Presidente:	
PRESIDENTE	151
Disegno di legge (Discussione e approvazione):	
Aumento del limite di impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza (1598)	
PRESIDENTE	151, 152
CERVONE, <i>Relatore</i>	151
Votazione segreta:	
PRESIDENTE	152

La seduta cominciò alle 10.

CIBOTTO, *Segretario*, legge il processo verbale della seduta precedente.
(È approvato).

Comunicazione del Presidente.

PRESIDENTE. Comunico che i deputati Pucci, Di Giannantonio, Biasutti e Colombo Vittorino sostituiscono, rispettivamente, i deputati Cassiani, De' Cocci, Marconi e Sarti.

Discussione del disegno di legge: Aumento del limite di impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza (1598).

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca la discussione del disegno di legge: « Aumento del limite di impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente la costruzione di alloggi per ufficiali e sottufficiali dell'esercito, della marina, dell'aeronautica e del Corpo della guardia di finanza ».

Il Relatore, onorevole Cervone, ha facoltà di svolgere la sua relazione.

CERVONE, *Relatore*. Signor Presidente, onorevoli colleghi, ci troviamo dinanzi ad un disegno di legge che ha come scopo principale quello di aumentare i fondi a disposizione del Ministero della difesa e di quello delle finanze per la costruzione di case per i propri dipendenti.

Già la Camera ebbe ad interessarsi altre volte di leggi analoghe e la Commissione Lavori pubblici si espresse sempre con parere favorevole, essendo nostro precipuo compito quello di incrementare al massimo la costruzione di alloggi.

D'altra parte, come in altre precedenti occasioni, anche in questo caso l'incarico viene demandato all'Istituto nazionale per le

case degli impiegati dello Stato (I. N. C. I. S.). Questo istituto, con la sua organizzazione centrale e periferica, è il più idoneo a provvedere.

Con la legge del 7 maggio 1948, n. 1152, riguardante solo il personale del Ministero della difesa, si autorizzava la spesa di lire 2.500.000.000, distribuiti in varie annualità; successivamente si sono avute la legge 28 luglio 1950, n. 737 e la legge 15 maggio 1954, n. 336. Le predette leggi accordavano all'I. N. C. I. S. la possibilità di prelevare i fondi necessari per la costruzione degli alloggi dalla Cassa depositi e prestiti, ed allo stesso tempo permettevano che le autorizzazioni di spesa potessero essere aumentate in proporzione della metà del ricavo delle alienazioni di immobili demaniali non più necessari all'amministrazione.

Concludo, esprimendo la certezza che la Commissione sia unanimemente favorevole al disegno di legge, il quale, ripeto, oltre a permettere l'acquisizione dei fondi necessari per la costruzione degli alloggi, ci dà la possibilità di raggiungere quello che è stato sempre affermato in questa Commissione, cioè l'alienazione dei beni demaniali non aventi alcun valore e la utilizzazione dei fondi ricavati per la costruzione di alloggi.

PRESIDENTE. Dichiaro aperta la discussione generale.

Nessuno chiedendo di parlare, la dichiaro chiusa.

Passiamo all'esame degli articoli che, non essendovi osservazioni od emendamenti, porrò successivamente in votazione.

ART. 1.

Per la concessione, da parte dello Stato, in favore dell'Istituto nazionale per le case degli impiegati dello Stato del contributo di cui all'articolo 1 della legge 28 luglio 1950, n. 737, è autorizzato per l'esercizio 1959-60 un ulteriore limite d'impegno di lire 131.625.000.

La somma complessiva di lire 4.606.875.000 occorrente per il pagamento dei contributi previsti dal comma precedente, sarà iscritta in appositi capitoli degli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa e del Ministero delle finanze in ragione, rispettivamente, di annue lire 121.000.000 e lire 10.625.000 dall'esercizio 1959-60 all'esercizio 1993-94.

(È approvato).

ART. 2.

L'articolo 5 del decreto legislativo 7 maggio 1948, n. 1152, è sostituito dal seguente:

« Le autorizzazioni di spesa per i concorsi in capitale e negli interessi, a norma del precedente articolo 4, potranno essere ulteriormente aumentate in proporzione della metà del ricavo delle alienazioni da eseguirsi a norma dell'articolo 1 fino ad una somma non eccedente le lire 255.500.000 ».

(È approvato).

ART. 3.

All'onere di lire 131.625.000 dipendente dall'applicazione della presente legge nell'esercizio 1959-60 si farà fronte per lire 105.800.000 a carico dei capitoli n. 140 (lire 63.280.000), n. 147 (lire 21.260.000) e n. 157 (lire 21.260.000) dello stato di previsione della spesa del Ministero della difesa per l'esercizio medesimo; per lire 15.200.000 mediante riduzione di pari importo del capitolo n. 561 dello stato di previsione della spesa del Ministero del tesoro, approvato con la legge 3 giugno 1959, n. 412, e per lire 10.625.000 a carico del capitolo n. 86 dello stato di previsione della spesa del Ministero delle finanze, approvato con legge 3 giugno 1959, n. 384.

Per gli esercizi successivi sarà provveduto con i normali stanziamenti degli stati di previsione della spesa del Ministero della difesa e del Ministero delle finanze.

(È approvato).

ART. 4.

Il Ministro per il tesoro è autorizzato a provvedere, con propri decreti, alle occorrenti variazioni di bilancio.

(È approvato).

Il disegno di legge sarà subito votato a scrutinio segreto.

Votazione segreta.

PRESIDENTE. Indico la votazione a scrutinio segreto del disegno di legge testé esaminato.

(Segue la votazione).

Comunico il risultato della votazione segreta dal seguente disegno di legge:

« Aumento del limite di impegno autorizzato con la legge 28 luglio 1950, n. 737, concernente la costruzione di alloggi per uffi-

III LEGISLATURA — NONA COMMISSIONE — SEDUTA DEL 19 NOVEMBRE 1959

ciali e sottufficiali dell'Esercito, della Marina, dell'Aeronautica e del Corpo della guardia di finanza ». (1598):

Presenti e votanti	37
Maggioranza	19
Voti favorevoli	37
Voti contrari	0

(La Commissione approva).

Hanno preso parte alla votazione;

Aldisio, Alessandrini, Amendola Pietro, Angelini Giuseppe, Arenella, Azimonti, Baroni, Beccastrini Ezio, Biaggi Francantonio, Biagioni, Bianchi Gerardo, Biasutti, Bonino,

Bontade Margherita, Borghese, Bottonelli, Busetto, Buzzetti Primo, Cervone, Cianca, Colombo Renato, Colombo Vittorino, Curti Ivano, De Capua, De Pasquale, Di Giannantonio, Di Leo, Di Nardo, Giorgi, Lombardi Giovanni, Martina Michele, Misefari, Pucci, Ripamonti, Terranova, Venturini e Viviani Arturo.

La seduta termina alle 10,30

IL DIRETTORE

DELL'UFFICIO COMMISSIONI PARLAMENTARI

Dott. FRANCESCO COSENTINO

TIPOGRAFIA DELLA CAMERA DEI DEPUTATI